



Santa Palomba Firmato il contratto tra Acea e Campidoglio

Sì al termovalorizzatore, via al cantiere entro l'estate

di **Maria Egizia Fiaschetti**

Sarà un raggruppamento di imprese guidato da Acea a realizzare il termovalorizzatore a Santa Palomba in grado di smaltire 600mila tonnellate l'anno di rifiuti. Dopo la validazione del progetto preliminare è stato firmato il contratto di concessione per 33 anni. I cantieri partiranno entro l'estate.

a pagina 4

Il termovalorizzatore lo farà l'Acea Il Comune: cantiere entro l'estate

Firmato da Gualtieri il contratto di concessione per 33 anni. Coinvolto un gruppo di imprese

La rivoluzione copernicana nella gestione del ciclo dei rifiuti compie un ulteriore passo in avanti con il via libera al raggruppamento di imprese guidato da Acea (fanno parte di RenewRome anche Suez Italy, Kanadevia Inova, Vianini e Rbm) che si è aggiudicato la realizzazione del termovalorizzatore di Santa Palomba, nella periferia sud-est della Capitale. Ieri il sindaco ha definito la firma del contratto di concessione per 33 anni uno step «decisivo» per la messa a terra del progetto (la costruzione dell'infrastruttura partirà entro l'estate). L'intervento da un miliardo di euro incarna un nuovo paradigma che punta all'autonomia di Roma ponendo fine alla costosa «transumanza» degli scarti in altre città italiane ed europee. «Il termovalorizzatore, insieme alla nuova rete di impianti per il riciclo della frazione organica e di carta e plastica - sottolinea il sindaco, Roberto Gualtieri - consente di superare un sistema inefficiente e inquinante basato su discariche e trasferimenti costosi verso impianti lontani».

L'opera, che dovrebbe en-

trare in funzione nel febbraio 2027 e si candida a diventare il lascito più importante della giunta dem spendibile in chiave elettorale per la ricandidatura del primo cittadino sul quale si stanno già compattando alcune correnti del partito, sarà in grado di trattare 600mila tonnellate l'anno di rifiuti indifferenziati che arriveranno via treno e saranno smaltiti a costi inferiori rispetto a quelli attuali: un tassello strategico inserito nel Piano rifiuti del 2023 che si pone come obiettivo il raggiungimento il 70 per cento di raccolta differenziata con zero discariche.

Attorno all'impianto verrà realizzato il Parco dell'economia circolare con spazi per la ricerca e il coworking, una serra, un giardino pubblico e una torre panoramica alta più di 70 metri. Saranno costruiti inoltre quattro impianti per il recupero delle ceneri pesanti, un impianto fotovoltaico, una rete di teleriscaldamento e un sistema sperimentale per la cattura di anidride carbonica. Secondo i tecnici le emissioni inquinanti saranno nettamente inferiori ai limiti euro-

pei ovvero meno di una strada trafficata. Dalla combustione si ricaveranno calore ed elettricità per alimentare 200mila famiglie, recuperando al contempo 10mila tonnellate di acciaio, 2mila di alluminio e 1.600 di rame l'anno. Per l'ad di Acea, Fabrizio Palermo, il termovalorizzatore di Santa Palomba sarà «l'infrastruttura più all'avanguardia d'Europa» mentre il via libera alla realizzazione è «un passaggio fondamentale per l'avanzamento di un progetto fortemente innovativo». E però, fanno da contraltare all'entusiasmo istituzionale le proteste dei comitati del «no» e del Comune di Albano, contiguo al sito individuato per l'intervento, che ha chiesto alla Regione di delimitare un'area ad alto rischio di crisi ambientale nella zona di Santa Palomba. Nel frattempo, l'assessora all'Ambiente, Sabrina Alfonsi, ha annunciato che entro poche settimane partiranno i la-



Peso: 1-6%, 4-39%



vori per i biodigestori anaerobici, uno a Casal Selce e uno a Cesano, che tratteranno 200mila tonnellate di umido ed erano già stati individuati dall'ex giunta di Virginia Raggi come interventi necessari nell'ottica dell'economia circolare. I cantieri, finanziati con risorse del «Decreto aiuti», dovrebbero chiudere entro la fine del 2026 e si inte-

greranno nella riorganizzazione complessiva del modello di governance che si gioca su più fronti: dal potenziamento dell'organico alla sostituzione dei cassonetti, dalla centrale operativa altamente tecnologica ai cestini per la raccolta stradale.

Maria Egizia Fiaschetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'azienda

Palermo (Acea):
«L'infrastruttura
più all'avanguardia
d'Europa»

L'impianto

Sarà in grado di trattare
600mila tonnellate
l'anno di rifiuti
indifferenziati



Il rendering del progetto del termovalorizzatore di Santa Palomba (foto Ansa)



Peso: 1-6%, 4-39%